

SOCIETÀ DI SERVIZI VALLE D'AOSTA SPA
Codice fiscale 01156380071 – Partita iva 01156380071
Sede legale: Via J.B. De Tillier, 3 - 11100 Aosta (AO)
Numero R.E.A 72051
Registro Imprese di AOSTA n. 01156380071
Capitale Sociale Euro € 950.000,00 i.v.

* * * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2024

Signori soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di esercizio di euro 492.208. A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato imposte di esercizio per 441.344 euro al risultato prima delle imposte corrispondente a 972.554 euro.

Unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, si sottopone alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione.

Si precisa che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la stessa è esposta.

Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

PREMESSA

La Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A. (in seguito "Servizi S.p.A." o "S.p.A.") è stata costituita in data 28 marzo 2011, come disposto dalla Legge Regionale n. 44 del 20 dicembre 2010.

La società essendo qualificata come "*in house*" eroga servizi quasi esclusivamente al Socio unico, Regione Autonoma Valle d'Aosta; il suo ruolo di partner sia diretto che indiretto dell'Amministrazione Regionale ha trovato nuova conferma con l'emanazione della L.R. 24/2016 in forza della quale la Società ha potuto procedere all'erogazione di servizi a favore di alcune Unités des Communes al fine di garantire la continuità dei servizi di assistenza socio sanitaria nelle more dell'espletamento delle selezioni bandite dall'Amministrazione Regionale in attuazione dell'art. 41 co.5 L.R. 22/2010.

Nell'anno 2024 la Società ha operato nei seguenti ambiti:

1. l'assistenza e la gestione delle sale espositive e delle mostre temporanee;

2. l'assistenza di tipo sociosanitario;
3. l'assistenza ed il supporto a situazioni di disagio sociale;
4. l'attività di segretariato sociale a supporto del servizio sociale;
5. l'assistenza ed il sostegno anche educativo agli studenti disabili;
6. la custodia e la vigilanza dei beni culturali;
7. il supporto al Dipartimento Risorse Naturali e Corpo Forestale nelle attività di progettazione e direzione tecnico-amministrativa;
8. il supporto alla Struttura biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette del Dipartimento Ambiente nelle attività di vigilanza e custodia nonché biglietteria e cassa all'interno del museo Efsio Noussan
9. il supporto alla Struttura biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette del Dipartimento Ambiente nelle attività di vigilanza e custodia nonché biglietteria e cassa presso l'Alpenfaunamuseum Beck-Peccoz.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito si fornisce un breve approfondimento relativo ai singoli contratti di servizio.

- Assistenza e gestione dei siti espositivi e mostre temporanee

L'attività comprende l'assistenza ai visitatori, la gestione del sito, oltreché il servizio, ove previsto, di biglietteria e cassa. I siti gestiti sono stati:

1. il Museo archeologico in Aosta;
2. la sala Espositiva della basilica di San Lorenzo in Aosta;
3. la sala espositiva Saint Benin in Aosta;
4. Hôtel des États.

I servizi, interessati da due differenti contratti, sono correlati alla calendarizzazione degli eventi e delle mostre. Nel corso del 2024 l'attività si è svolta regolarmente.

In particolare, i contratti che hanno interessato il comparto mostre nel 2024 sono:

- Contratto di servizio per il supporto operativo nella gestione dell'assistenza ai visitatori e alla sorveglianza delle sale espositive e delle mostre temporanee – dal 28/03/2023 al 07/04/2024 (DGR 197 del 08/03/2023)
 - o Integrato con appendice di cui alla DGR 1030 del 18/09/2023
 - o Integrato con appendice di cui alla DGR 1392 del 27/11/2023
- Contratto di servizio per il supporto operativo nella gestione dell'assistenza ai visitatori e alla sorveglianza delle sale espositive e delle mostre temporanee – dal 22/03/2024 al 31/12/2025 (DGR 245 dell'11/03/2024)
 - o Integrato con appendice di cui alla DGR 1155 del 23/09/2024

- Servizi di custodia e vigilanza ai beni culturali

Il servizio si prefigge oltre alla tutela del bene culturale, anche la sua fruizione attraverso l'organizzazione e la realizzazione di visite guidate. I beni oggetto del contratto sono stati:

1. il castello di Sarriod de la Tour in Saint Pierre;
2. il Castello Reale di Sarre;
3. il Castello di Fénis;
4. il Castello di Issogne;
5. il Castello di Verrès;
6. il Castel Savoia in Gressoney Saint-Jean;
7. gli scavi archeologici presso la chiesa Paleocristiana di San Lorenzo;
8. il Criptoportico forense;
9. il sito di Pont d'Aël;
10. il Castello Gamba in Chatillon;
11. l'Area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans;
12. il Castello di Aymavilles;
13. il M.A.R. – museo archeologico regionale.

- Assistenza e sorveglianza sale espositive del museo Efsio Noussan

L'attività, svolta nelle sale espositive presso il museo Efsio Noussan sito all'interno del castello di Saint Pierre, comprende la sorveglianza dei locali nonché il servizio di biglietteria e la regolamentazione dell'accesso da parte del pubblico ai medesimi.

- Supporto operativo, custodia e biglietteria presso l'Alpenfaunamuseum Beck Peccoz di Gressoney Saint-Jean

L'attività, svolta presso l'Alpenfaunamuseum Beck Peccoz di Gressoney-Saint-Jean, comprende la sorveglianza dei locali nonché il servizio di biglietteria e la regolamentazione dell'accesso da parte del pubblico ai medesimi.

Il numero medio degli operatori impiegati nell'anno in corso con la qualifica di addetti al servizio con funzione di guide museali è stato pari a 130 rispetto al dato 2023 di 140,69.

- Assistenza di tipo socio-sanitario

Il servizio, reso presso i Centri Educativo Assistenziali (C.E.A.) siti in Aosta, Quart, Hone e Chatillon, nel 2024 ha occupato mediamente 14 unità con qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) e 8,04 unità con qualifica di Educatore Professionale. I dati sopra esposti si riferiscono al solo personale alle dirette dipendenze dell'azienda. Il servizio prevede l'assistenza diretta alla persona dell'utente nell'espletamento delle funzioni di cura primaria, la partecipazione al mantenimento dei corretti standard di igiene e ordine della sede di lavoro oltre che l'intrattenimento del medesimo attraverso attività proposte dagli Educatori Professionali.

- Interventi di servizio sociale professionale

Il servizio si prefigge lo sviluppo e la realizzazione delle politiche di prevenzione e sostegno del disagio sociale in particolare, l'accoglienza e la valutazione delle richieste che pervengono ai servizi territoriali, la consulenza psicosociale, anche all'interno delle commissioni medico collegiali integrate (ex L.R. 11/1999), la presa in carico delle situazioni di bisogno, con relativa elaborazione di progetti individualizzati.

Il numero medio degli addetti al servizio nel 2024 è risultato pari a 43,99 unità.

- Assistenza e sostegno presso le istituzioni scolastiche

Il servizio prevede l'assistenza e il supporto, anche di tipo educativo, verso studenti portatori di handicap. In particolare, prevede l'assistenza da parte degli operatori dell'aiuto diretto agli studenti nell'espletamento delle funzioni di cura personale e di raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi previsti dai diversi Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.)

Il servizio prevede l'interazione con l'Amministrazione Regionale e anche con singole istituzioni scolastiche ed è correlato alla durata dell'anno scolastico. Il numero di addetti mediamente impiegato nel servizio nel corso del 2023 è risultato pari a 204,25 unità mentre per il 2024 è risultato essere di 226,5 unità.

Per quanto concerne il monte ore richiesto per l'esercizio 2023-2024 il numero previsto settimanalmente ammontava ad 8.640 ore mentre per l'esercizio 2024-2025 la richiesta settimanale è risultata pari a 10.728 ore con una variazione percentuale pari al 24%.

- Assistenza e supporto al Dipartimento Risorse Naturali e Corpo Forestale

Il servizio attivato a marzo 2017 ha per oggetto il supporto nelle attività di progettazione e direzione tecnico - amministrativa relative ai lavori nei settori della forestazione, della sentieristica e delle sistemazioni montane. Il numero di addetti mediamente impiegati nel servizio nell'anno 2024 risulta pari a 17,96 unità di cui 7,42 con qualifica di impiegati amministrativi e 10,54 con qualifica di impiegati tecnici.

Di seguito si fornisce una ripartizione delle componenti positive di reddito secondo i contratti di servizi sottoscritti nel corso dell'ultimo triennio.

Ricavi per comparto	anno 2024 euro	anno 2023 euro	var 24/23 %	anno 2022 euro	var 23/22 %
<u>Cultura</u>					
Ass.za mostre	409.555	329.533	24%	259.525	27%
Vigilanza custodia castelli e siti	4.091.233	3.172.239	29%	2.797.608	13%
Totale Cultura	4.500.789	3.501.773	29%	3.057.133	15%
<u>Sanità e politiche sociali</u>					
Assistenza socio sanitaria	900.472	796.279	13%	724.559	10%
Segretariato	33.200	0	100%	-	0%
Assistenza sociale	2.383.610	2.336.964	2%	2.006.296	16%
Totale Sanità	3.317.282	3.133.242	6%	2.730.855	15%
<u>Istruzione</u>					
Assistenza e sostegno anche educativo	8.873.713	6.770.822	31%	4.969.439	36%
Totale Istruzione	8.873.713	6.770.822	31%	4.969.439	36%
<u>Risorse naturali</u>					
Supporto tecnico e amministrativo	638.660	648.443	-2%	665.773	-3%
Vigilanza Alpenfaunenmuseum	43.553	€ -	100%	0	0%

Museo Efsio Noussan	310.410	315.734	-2%	42.870	636%
Totale risorse naturali	992.623	964.177	3%	708.643	36%

totale ricavi R.A.V.A.	17.684.407	14.370.013	23%	11.466.069	25%
------------------------	------------	------------	-----	------------	-----

Analisi dell'aumento del valore di produzione (2022-2024)

Il triennio 2022-2024 ha registrato un incremento significativo del valore di produzione in tutti i settori. Tuttavia, suddividendo l'espansione diffusa nei vari settori consente di rilevare quanto segue.

Settore Istruzione.

- Aumento del 31% - Il comparto dell'istruzione ha visto un'impennata di oltre il 31%, un dato che desta particolare attenzione.
- Motivo principale - Questo incremento è dovuto principalmente all'aumento dei casi con necessità di sostegno intensivo nelle scuole, che richiedono un supporto maggiore da parte degli operatori di sostegno.
- Implicazioni - L'aumento dei casi con necessità di sostegno intensivo ha diverse implicazioni:
 - o maggior richiesta di operatori specializzati: sono necessari più operatori di sostegno per garantire un'adeguata assistenza agli studenti con bisogni speciali.
 - o incremento delle spese: aumentano le spese per le risorse didattiche e i servizi di supporto dedicati agli studenti con disabilità.

Settore cultura.

Anche i settori collegati alla cultura hanno registrato un aumento significativo in base ai siti aperti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La situazione della società si presenta positiva sotto il profilo patrimoniale e finanziario. L'andamento economico si sintetizza nel risultato positivo di periodo, complessivamente determinato in € 492.208.

I dati sotto riportati contribuiscono ad illustrare la scomposizione del risultato complessivo. Si riportano, infatti, i dati aggregati per centri di costo (cdc), unitamente alla riattribuzione del risultato di struttura sulla base del costo del personale (ritenuto un valido elemento incidente sul costo di struttura).

	FEDERCULT (cdc 1)	AGIDAE OSS (cdc 2)	AGIDAE ASS (cdc 3)	AGIDAE OPS (cdc 4)	FORESTALI (cdc 6)	STRUTTURA (cdc 5)	TOTALE ANNO 2024
ricavi per prestazioni	4.854.751,31 €	864.619,19 €	2.391.909,91 €	8.873.713,31 €	699.413,18 €	- €	17.684.406,90 €
ricavi per iscrizioni concorsi	811,80 €	- €	- €	877,40 €	- €	803,60 €	2.492,80 €
altri ricavi diversi	- €	- €	16,39 €	- €	- €	12.660,00 €	12.676,39 €
arrotondamenti attivi sopravvenienze attive e plusv	2.090,58 €	8,10 €	11,26 €	5.180,24 €	282,56 €	6,12 €	7.578,86 €
	554,23 €	- €	- €	- €		6.748,16 €	7.302,39 €
rimborsi distacchi personale	- €	- €	- €	- €		- €	- €
interessi attivi bancari	- €	- €	- €	- €	- €	4.472,96 €	4.472,96 €
rimanenze finali	- €	- €	- €	- €		- €	- €

TOTALE RICAVI	4.858.207,92 €	864.627,29 €	2.391.937,56 €	8.879.770,95 €	699.695,74 €	24.690,84 €	17.718.930,30 €
rimanenze iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	24.144,14 €	24.144,14 €
spese per materiali	19.171,66 €	- €	209,00 €	- €	569,00 €	3.556,38 €	23.506,04 €
servizio mensa	24.115,63 €	- €	29.277,98 €	103.800,69 €	13.500,55 €	1.862,87 €	172.557,72 €
altre spese per servizi	8.899,59 €	- €	18.880,31 €	14.903,80 €	5.053,80 €	342.806,32 €	390.543,82 €
compenso amministratore e contrib	- €	- €	- €	- €	- €	49.339,08 €	49.339,08 €
compenso collegio sindacale e altri organi	- €	- €	- €	- €	- €	25.759,76 €	25.759,76 €
costo godimento beni	583,50 €	- €	- €	- €	- €	20.769,76 €	21.353,26 €
personale distaccato	57.883,24 €	- €	- €	- €	- €	- €	57.883,24 €
costo del personale dipendente	3.995.905,59 €	802.749,77 €	2.061.076,07 €	6.770.625,73 €	609.688,72 €	214.951,71 €	14.454.997,59 €
costo del personale interinale	31.250,74 €	- €	109.270,08 €	820.634,05 €	17.017,64 €	- €	978.172,51 €
ammortamenti	- €	- €	- €	- €	- €	11.374,44 €	11.374,44 €
accantonamenti vari	- €	- €	- €	- €	- €	521.860,00 €	521.860,00 €
oneri diversi di gestione	2.235,70 €	8,92 €	256,30 €	5.219,71 €	296,91 €	6.867,52 €	14.885,06 €
imposte sui redditi	- €	- €	- €	- €	- €	480.345,85 €	480.345,85 €
TOTALE COSTI	4.140.045,65 €	802.758,69 €	2.218.969,74 €	7.715.183,98 €	646.126,62 €	1.703.637,83 €	17.226.722,51 €
RIPARTO COSTI DI STRUTTURA	444.295,24 €	88.563,21 €	239.443,02 €	837.504,26 €	69.141,26 €	- 1.678.946,99 €	- €
RISULTATO PER CDC	273.867,03 €	- 26.694,61 €	- 66.475,20 €	327.082,71 €	- 15.572,14 €	- €	492.207,79 €

La società ha registrato un aumento del valore di produzione in tutti i settori, accompagnato da un corrispondente incremento del costo del personale che rappresenta oltre il 95% del fatturato. Se a questo si aggiungono gli altri costi strettamente correlati al costo del personale (servizio mensa, onorari per consulenza del lavoro, ecc.) ben poco spazio rimane ai restanti costi aventi natura residuale.

Dopo la perdita registrata nell'esercizio 2023, sono stati apportati gli opportuni adattamenti volti ad adeguare i margini di profitto recepiti nei contratti di servizio.

Il risultato di esercizio è frutto di un approccio prudenziale nella definizione di prezzi e servizi. La struttura dei costi sopra delineata (oltre il 95% determinati dal personale dipendente), accompagnata ai volumi di attività richiesti alla società (oltre 17,7 milioni di euro di fatturato) non permette di calibrare il risultato diversamente senza il rischio di incidere negativamente il risultato alla prima sopravvenienza in materia di costo del lavoro.

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario mediante l'utilizzo di specifici indicatori di risultato desunti dai dati di bilancio, previa opportuna riclassificazione.

PROFILO ECONOMICO

Con riferimento ai principali dati economici, si ritiene utile la lettura del prospetto che segue.

2022	2023	2024
------	------	------

Ricavi netti	11.620.447	14.403.188	17.714.457
Rimanenze finali	26.646	24.144	0
Rimanenze iniziali	-31.888	-26.646	-24.144
Acquisto di beni	-11.253	-5.231	-23.506
Costi industriali	-570.463	-682.526	-772.589
Margine industriale	11.033.490	13.712.928	16.894.218
Costo del lavoro	-10.918.446	-13.729.216	-15.378.018
Altri costi operativi	-10.424	-36.817	-14.885
M.O.L.	104.619	-53.105	1.501.315
Ammortamenti	-9.029	-9.969	-533.234
Reddito operativo	95.591	-63.074	968.081
Oneri finanziari netti	3.698	3.403	4.473
EBIT	99.289	-59.670	972.554
Imposte sul reddito	-53.934	-15.918	-480.346
Reddito netto ordinario	45.355	-75.588	492.208
Gestione straordinaria	0	0	0
Gestione accessoria	0	0	0
Reddito netto	45.355	-75.588	492.208

In merito ai dati sopra esposti, si ritiene opportuno segnalare:

- un volume di attività in deciso ulteriore incremento nell'annualità in chiusura rispetto alle due precedenti;
- un margine industriale in continua crescita e in grado di coprire l'elevata incidenza del costo del lavoro;
- un M.O.L. tornato a livelli decisamente positivi a seguito dell'attento esame della redditività dei contratti di servizio;
- le ripercussioni positive conseguenti sul reddito operativo, l'EBIT e il reddito netto.

Di seguito si forniscono alcuni indicatori di redditività ritenuti idonei a fornire una rappresentazione economica aziendale ancora più chiara sull'andamento della situazione reddituale nel periodo di osservazione.

	2022	2023	2024
ROI	1,49%	-1,04%	11,48%
reddito operativo/totale attivo			
ROS	0,82%	-0,44%	5,46%
reddito operativo/vendite nette			
ROE lordo di imposte	2,99%	-1,84%	25,99%
reddito ante imposte/patrimonio netto			
ROE netto di imposte	1,36%	-2,33%	13,15%

PROFILO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo degli ultimi tre esercizi.

	2022	2023	2024
ATTIVO IMMOBILIZZATO	36.484	29.561	40.016
NWC	0	0	0
PFN BT	3.626.353	4.046.373	6.090.230
TOTALE	3.662.837	4.075.934	6.130.246

	2022	2023	2024
NWC	337.495	826.180	1.668.627
PFN BT	0	0	0
PFN ML	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	3.325.342	3.249.754	3.741.962
TOTALE	3.662.837	4.075.934	5.410.588

Dalla tabella che precede si può rilevare la posizione finanziaria netto di breve periodo è in deciso saldo positivo per tutte e tre le annualità.

Del pari, si può rilevare la costante crescita della patrimonializzazione societaria, fatta salva la riduzione dell'esercizio precedente per effetto del risultato negativo, e, di fatto, l'assenza di attivo immobilizzato.

Di seguito si riportano alcuni indicatori di struttura finanziaria utili a fornire una rappresentazione maggiormente indicativa della situazione patrimoniale aziendale.

	2022	2023	2024
rapporto di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%
debiti finanziari/(debiti finanziari + patrimonio netto)			
incidenza ofin sul fatturato	-0,03%	-0,02%	-0,03%
oneri finanziari netti/fatturato			
Coverage	-25,85	18,53	-216,43
reddito operativo/oneri finanziari			
Coverage monetario	-28,29	15,60	-335,64
MOL/oneri finanziari			

Si segnala che i dati preceduti da segno negativo sono da leggere in termini positivi e determinati dall'assenza di oneri finanziari stante l'indebitamento assente.

PROFILO FINANZIARIO

I dati che precedono sono da leggere con estrema positività.

Per un esame più dettagliato dell'evoluzione finanziaria della società si presenta di seguito una riproposizione del rendiconto finanziario, in formato diverso da quello riportato in calce al conto economico, nel quale il cash flow aziendale viene scomposto nelle sue varie articolazioni.

	2022	2023	2024
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	104.619	-53.105	1.501.315

CASH FLOW DEL CAPITALE COMMERCIALE

	2022	2023	2024
Variazione rimanenze	5.242	2.502	24.144
Variazione crediti v/clienti	-1.273.239	600.903	-369.268
Variazione altri crediti commerciali	-24.752	157.594	32.076
Variazione debiti v/fornitori	100.796	-71.651	80.939
Variazione altri debiti commerciali	546.337	-252.698	1.251.989
Variazione fondi	-123.964	52.036	-177.434
VARIAZIONE NWC (B)	-769.581	488.686	842.447

CF DELLA GESTIONE OPERATIVA (A + B)	-664.962	435.581	2.343.762
--	-----------------	----------------	------------------

CASH FLOW DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA

	2022	2023	2024
Oneri finanziari	3.698	3.403	4.473
Oneri straordinari	0	0	0
Oneri accessori	0	0	0
Imposte sul reddito	-53.934	-15.918	-480.346
TOTALE	-50.236	-12.514	-475.873

CASH FLOW DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

	2022	2023	2024
Immobilizzazioni materiali	-2.040	5.563	-11.815
Immobilizzazioni immateriali	-5.440	1.360	1.360
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Effetto ammortamenti	-9.029	-9.969	-533.234
TOTALE	-16.508	-3.046	-543.690

CASH FLOW DEI FINANZIAMENTI A M/L

	2022	2023	2024
Accensioni	0	0	0
Rimborsi	0	0	0
TOTALE	0	0	0

CASH FLOW DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	2022	2023	2024
Dividendi	0	0	1
Aumenti patrimonio netto	0	0	0
TOTALE	0	0	1

	2022	2023	2024
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	104.619	0	1.501.315
GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	0	0	0
NWC	0	488.686	842.447
INVESTIMENTI	0	0	0
FINANZIAMENTI A M/L	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	0	0	1
TOTALE CASH FLOW GENERATI	104.619	488.686	2.343.763

MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	0	53.105	0
GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	50.236	12.514	475.873
NWC	769.581	0	0
INVESTIMENTI	16.508	3.046	543.690
FINANZIAMENTI A M/L	0	0	0

PATRIMONIO E DIVIDENDI	0	0	0
TOTALE CASH FLOW ASSORBITI	836.325	68.665	1.019.562

FABBISOGNO FINANZIARIO	731.706	-420.020	-1.324.200
PFN DI BREVE INIZIALE	-4.358.059	-3.626.353	-4.046.373
PFN DI BREVE FINALE	-3.626.353	-4.046.373	-6.090.230
VARIAZIONE PFN DI BREVE	731.706	-420.020	-2.043.857

ALTRE INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 2428 C.C.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La Società ha complessivamente impiegato un numero medio di addetti pari a 445,87 di cui 362,29 donne e 83,58 uomini suddivisi in 130,17 con qualifica di operaio e 315,7 con qualifica di impiegato.

Le ore non lavorate nell'anno 2024 sono state complessivamente 30.811 così distinguibili:

- Malattia 29.233
- Infortuni 1.152
- Scioperi 426

Le assunzioni e le cessazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

	impiegati	operai	totale
inizio esercizio	370	153	523
n° assunzioni	58	33	91
n° cessazioni	33	35	68
fine esercizio	395	152	546

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si evidenzia come la natura stessa dell'attività oggetto della società non preveda al momento attività ed investimenti in tal senso.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Alla data di chiusura del bilancio, non risultano detenute partecipazioni di controllo, mentre si segnala che la Società è sotto il controllo diretto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che ne rappresenta

il Socio Unico. L'attuale situazione societaria si prevede non subirà, dal punto di vista del controllo variazioni significative nel prossimo futuro.

I rapporti tra la Società di Servizi Valle d'Aosta ed il proprio azionista, come già illustrato in precedenza, sono regolati secondo i modelli gestionali che la pubblica amministrazione utilizza senza il ricorso al libero mercato, il cosiddetto *"in house providing"*.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società al 31 dicembre 2024 non possiede, né direttamente né indirettamente azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti.

Si precisa che anche nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato o ceduto o anche solo posseduto, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Nel primo trimestre 2025 l'attività si è svolta regolarmente in tutti i settori in cui opera la società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2025 si prevede un andamento regolare dell'attività sociale sostanzialmente conforme a quanto verificatosi nel corso dell'esercizio in chiusura. Potrebbero registrarsi i primi effetti della riorganizzazione in corso progettata dal socio unico e che potrebbe tradursi in una riduzione della attività di servizio richiesta. Trattasi, tuttavia, di variabili non governabili dalla gestione aziendale e, per fronteggiare le quali la società, oltre ad attenzionare i costi correlati alla prestazione dei servizi, ha già approntato gli opportuni accorgimenti che i principi contabili mettono a disposizione.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

La Società per la natura della sua attività e del proprio committente di riferimento non presenta una dinamica finanziaria rischiosa. In ogni caso, come più sopra precisato, essa risulta particolarmente ridotta già in sede di definizione dei contratti di servizio, con la previsione di rateizzazione coerente con le esigenze di inizio del servizio e successivo svolgimento.

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicati nel seguente prospetto.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori di cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità, dei flussi finanziari

La definizione dei contratti di servizio al fine di garantire il corretto espletamento della prestazione lascia margini alle parti di procedere a variazioni e adeguamenti alle mutevoli esigenze operative. Tale programmazione permette di contenere di ridurre al minimo il rischio in oggetto.

Rischio di mercato

La Società operando in “*house providing*” non presenta allo stato della normativa attuale un rischio di mercato. La sua attività pertanto resta soggetta a possibili variazioni solo in relazione alle differenti esigenze di servizi di supporto da parte dell’Amministrazione Regionale. Tale rischio viene peraltro compensato con la dotazione, per quanto possibile, di una struttura “leggera” e flessibile della Società.

Rischi di credito

La Società non ritiene necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni aperte, in quanto si configura una remota possibilità di insolvenza da parte del Cliente. Non esistono crediti finanziari di lungo periodo.

Rischi di liquidità

La Società non presenta una posizione finanziaria netta passiva.

L’unico fattore di rischio a cui può essere soggetta è legato all’assolvimento delle proprie obbligazioni nei confronti del personale dipendente per effetto di potenziali ritardi nei pagamenti da parte degli Assessorati Committenti. In tal senso vale la pena sottolineare:

- che non vi sono motivi ad oggi per temere dei ritardi stante la puntualità negli incassi registrati;
- come la decisa capitalizzazione dalle Società, con un patrimonio netto al 31/12/2024 pari ad euro 3.741.962 permetta di far fronte nel breve periodo a tale tipologia di rischio.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

La Società, per quanto riguarda le variabili dalla stessa governabili, non prevede un rischio relativo alla variazione dei flussi finanziari.

Rischi di carattere tributario e giuslavoristico

La società effettua prestazioni di servizi ad alto contenuto di manodopera a favore del socio unico Regione Autonoma Valle d’Aosta. Dal punto di vista tributario i costi sostenuti sono imputati in contabilità senza che sia necessario ricorrere a stime o valutazioni, trattandosi di costi certi e determinati, senza l’insorgenza di particolari criticità.

Dal punto di vista giuslavoristico l’inquadramento dei dipendenti avviene sulla base dei contratti di lavoro collettivi in corso, senza particolari deroghe o eccezioni.

Sedi secondarie

Alla data della presente relazione la società non dispone di sedi secondarie.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DA NORMATIVE VARIE

Privacy e whistleblowing

La società si è conformata a quanto disposto dal D.lgs. n. 24/2023, che ha previsto la nuova disciplina del whistleblowing, la quale impone l’utilizzo di un canale di segnalazione, che garantisca, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Ha provveduto all'attivazione del detto canale, la cui gestione è stata affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Si è, inoltre, provveduto all'aggiornamento del Registro dei Trattamenti, inserendo il processo relativo al whistleblowing ed all'effettuazione, a cura del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) della valutazione di impatto di tale trattamento dati sui diritti dell'interessato.

La società, attraverso il DPO, si conforma agli obblighi imposti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di privacy (D. Lgs n. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

D.Lgs 231/2011

Per quanto concerne l'aggiornamento e revisione del Modello, questo è stato aggiornato in esito ai recenti interventi normativi, quali il D.lgs. n.87/2024, con il quale sono state apportate modifiche all'interno dell'Art.25-quinquiesdecies del D.lgs. 231/01 (Reati tributari), ed in particolare, all'Art.10-quater "Indebita compensazione", dove è stato aggiunto il comma 2-bis che tratta della eventuale esclusione della punibilità dell'agente in merito a spettanze del credito, la Legge 112/2024, che ha previsto il reato di indebita destinazione di denaro tra i reati presupposto 231, la Legge 9 agosto 2024, n. 114 (cd. "Legge Nordio"), che ha disposto l'abrogazione del reato di abuso d'ufficio e riformulato il traffico di influenze illecite, oltre ad apportare modifiche di stampo sostanziale e processuale e la Legge 90/2024 con riferimento ai reati informatici.

In considerazione di quanto sopra, sono stati modificati la mappatura dei reati, la parte generale e la parte speciale del modello organizzativo.

L.190/12, D.lgs. 33/13 e successive modifiche

Il Responsabile della Prevenzione e della corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha effettuato la propria attività di monitoraggio e di prevenzione in costante sinergia con l'ODV, attraverso numerosi incontri di confronto.

Il RPCT ha, inoltre, provveduto all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2025-2027, sulla base delle indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2024 e tenuto conto del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottato dal socio unico, Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il RPCT ha, inoltre, redatto e pubblicato la propria relazione annuale entro il termine stabilito dall'ANAC del 31 gennaio 2025, sempre sulla base delle indicazioni fornite da ANAC ed effettuata, a cura dell'ODV, che ha funzioni di OIV, l'attestazione sul rispetto degli obblighi di trasparenza da parte della Società.

Il RPCT ha riferito all'ODV che non sono pervenute segnalazioni sul canale whistleblowing attivato dalla Società, né sono state commesse violazioni dei precetti contenuti nel Codice Etico e nel Piano prevenzione della corruzione e della trasparenza.

D.Lgs 231/2002 tempi medi di pagamento

A norma dell'art 7-ter del D.Lgs 231/2002, si dà atto che la Società paga i propri fornitori entro il mese successivo alla data di ricevimento della fattura elettronica o dell'avviso di parcella nel caso di professionisti. In caso di non conformità della fornitura o del servizio reso, od in presenza di irregolarità formali nella fattura, il pagamento viene sospeso sino all'avvenuta regolarizzazione.

INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DAL DLGS 175/2016

Art. 6 co.2 - individuazione di specifici programmi per la valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D. lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In considerazione della particolare natura e dell'oggetto dei contratti di servizio sottoscritti dalla società, non si ritiene necessaria una verifica specifica ma è sufficiente il rinvio all'analisi in precedenza operata in termini economici, patrimoniali e finanziari.

In particolare, i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione sono da ritenere sufficienti e distribuiti temporalmente in modo tale da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con il proprio personale. In ragione della particolare attività della società non vi sono posizioni debitorie con istituti di credito e fornitori. Conseguentemente, l'unico e ipotetico fattore di rischio deriverebbe da prolungati ritardi nei pagamenti da parte del socio unico.

Si ha ragione di ritenere che la consistente capitalizzazione della società, con un patrimonio netto al 31 dicembre 2024 pari ad euro 3.741.962, cui corrispondono, fatte le opportune riconciliazioni, giacenze di liquidità, permetta di far fronte nel breve periodo a tale tipologia di rischio.

In tale contesto, non si ritiene necessario, pertanto, adottare ulteriori misure per la valutazione del rischio aziendale.

Art.6 co.3 – implementazione del controllo interno

In merito all'adozione di modelli di best practice previsti dall'art.6 co.3 del testo unico la società ha:

- adottato i modelli previsti dalla Legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, oltre che del piano triennale per la prevenzione della trasparenza e della corruzione;
- aggiornato in data 29/04/2022 con determinazione A.U. 10/2022 il codice di comportamento approvato in data 26.01.2018. Per quanto concerne il regolamento relativo al diritto di accesso agli atti risulta ancora vigente quello approvato in data 26.01.2018;
- approvato in data 28/07/2017 il regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni;
- rinnovato, in data 27/10/2023, le nomine effettuate in data 29/11/2021 dei membri dell'Organismo di Vigilanza con funzioni anche di Organismo Interno di Valutazione;
- approvato in data 12/07/2018 la modifica al regolamento per l'assunzione del personale (precedente approvazione Cda 28/07/2017) ed il regolamento degli appalti di forniture, lavori e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, quest'ultimo aggiornato il 25/08/2023;
- approvato in data 22/01/2019 la documentazione privacy predisposta dal RPD (Responsabile protezione dati personali) Ing. Angelo Marino;
- approvato con determinazione dell'A.U. 10/2022 in data 29/04/2022 l'aggiornamento ed implementazione Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01 per quanto concerne la parte speciale A titolata "reati contro la P.A"; successivamente, con determina A.U. 1/2024 del 18/01/2024 sono state aggiornate sia la parte generale del MOG che la parte speciale A titolata "Reati contro la pubblica amministrazione";

- approvato in data 29/01/2024 con determinazione A.U. n. 5/2024 l'aggiornamento del PTPCT per il triennio successivo;
- approvato con determinazione dell'A.U. 1/2024 in data 18/01/2024 l'aggiornamento ed implementazione Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01 in ragione delle predette modifiche normative intervenute nell'anno 2023.

In merito alla costituzione di un ufficio interno per il controllo degli adempimenti derivanti dalle disposizioni sopra indicate si ricorda che il personale di struttura, attualmente composto da 6 unità, essendo direttamente impiegato nell'ordinaria amministrazione risulta appena sufficiente per adempiere puntualmente a tali ulteriori disposizioni. In ogni caso si ricorda che la Società si è, comunque, adeguata agli standard minimi del controllo interno con l'individuazione della sig.ra Oriani Cristina quale responsabile anticorruzione.

Art.19 co. 5 e 6 – obiettivi specifici ed indirizzi impartiti dall'amministrazione pubblica socia

La Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A. in quanto società "in house", a norma dell'art. 16 del TUSP, è sottoposta a controllo analogo da parte dell'amministrazione controllante.

Il concetto di controllo analogo evoca un rapporto interorganico tra ente controllante e società in house talmente stringente che, sebbene l'ente strumentale sia giuridicamente distinto dal primo, dal punto di vista dell'effettiva capacità decisionale dovrebbe essere un tutt'uno.

In quest'ottica il flusso di informazioni dall'ente controllato all'amministrazione controllante, così come regolamentato a livello regionale dalla L.R.20/2016 e successive modifiche nonché dalla DGR 622/2017, che costituisce la base per l'esercizio del controllo analogo è stato assolto dalla società con la produzione dei seguenti documenti:

- Relazione ex art. 2 co.6 L.R. 20/2016;
- Piano Esecutivo Annuale per il 2024;
- Piano Operativo Strategico Triennale 2024/2026;

Il PEA 2024 e il POST 2024/2026 sono stati approvati con DGR 145 del 19.02.2024.

Fino al periodo di imposta 2019 tali ultimi documenti fissavano gli obiettivi oggetto di controllo da parte del Socio Unico. A partire dall'anno 2020, questi sono rinvenibili all'interno dei provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche operata dalla Regione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016.

Per l'anno 2024 occorre fare riferimento al provvedimento "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, del D. Lgs. 175/2016 alla data del 31 dicembre 2022. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazioni degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19, D.Lgs. 175/2016*", adottato dal Consiglio Regionale in data 22.11.2023.

In particolare, al punto 4 del deliberato, vengono previsti per le società in house, per l'anno 2024 e per il successivo triennio 2024-2026, i seguenti obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale:

- mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
- rispetto degli indirizzi delineati con la deliberazione di Giunta regionale n. 1591, in data 14 dicembre 2022, volti a garantire la concreta attuazione dei principi di pubblicità, imparzialità e economicità nelle procedure di reclutamento del personale.

Con riferimento alle spese di funzionamento si riportano nella tabella sottostante i dati già prodotti nei precedenti esercizi, tenendo conto che:

- la voce A1 del conto economico è stata depurata dei ricavi per vendita prodotti DPI nonché dei contributi percepiti dai candidati alle diverse selezioni svolte, ai fini dell'ottenimento del valore della produzione;
- i costi della produzione sono stati assunti dall'apposito centro di costo "struttura";
- con particolare riguardo al costo del personale non è stato computato il personale direttamente impiegato nei servizi richiesti dalla committenza in quanto non pertinente ai fini del rispetto degli obiettivi impartiti dall'Amministrazione.

	ANNO 2023	ANNO 2024
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.370.013,32 €	17.684.406,90 €
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.370.013,32 €	17.684.406,90 €
Costi della produzione		
B6) per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.562,82 €	27.700,52 €
B7) per servizi	344.206,38 €	419.768,03 €
B8) per godimento di beni di terzi	24.299,12 €	20.769,76 €
B9) per il personale	284.828,54 €	332.815,26 €
B14) oneri diversi di gestione	8.241,87 €	6.867,52 €
COSTI DI FUNZIONAMENTO	667.138,73 €	807.921,09 €
RAPPORTO COSTI DI FUNZ/VALORE DELLA PRODUZ	4,64%	4,57%

rilevando come il rapporto percentuale sia addirittura diminuito.

Quanto al risultato complessivo e la sua origine, si rinvia ai dati ripartiti per centri di costo.

Quanto al rispetto dei principi "concorsuali", si segnala che la società rispetta le procedure previste in materia di società pubblica.

TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata nei termini ordinari entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dagli artt. 2364, comma 2, del Codice Civile.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si comunica che la Società è soggetta all'attività di direzione e controllo dell'Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, i cui dati sono riportati, ai sensi dell'Art. 2497bis del Codice civile, nella nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

I rapporti intercorsi tra l'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati regolati secondo le disposizioni della legge istitutiva e successive variazioni.

Aosta, 31 marzo 2025

L'Amministratore Unico

Luboz Michel